

Il Siap promuove il questore Pagano e chiede ancora rinforzi

TERMOLI. Prima gli apprezzamenti della cittadinanza e dei turisti, quindi quelli del sindaco Sbrocca. Ora per il **questore** Raffaele Pagano arriva il plauso del **Siap**, per mano del segretario provinciale Vincenzo Quici. «Abbiamo appreso dagli organi di stampa regionali che il sindaco del comune di Termoli ha inteso esprimere un pubblico ringraziamento al **questore** di Campobasso Raffaele Pagano per i servizi messi in atto nella cittadina adriatica compreso il nuovo Ufficio di **Polizia** di Frontiera al porto e l'Ufficio Mobile che è tra la gente. Questa organizzazione sindacale esprime vivo apprezzamento per le recenti ulteriori intensificazioni dei servizi voluta dal **questore** di Campobasso Raffaele Pagano, infatti, in varie occasioni il **Siap** ha sollecitato l'Amministrazione Centrale e Periferica ad attenzionare favorevolmente il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Termoli, con l'invio di nuovo personale e la diversificazione dei servizi al fine di dare più sicurezza ai cittadini, in particolare in questo periodo. Intendiamo esprimere un sentito ringraziamento agli attori che permettono al **questore** di Campobasso di porre in essere una perfetta macchina della sicurezza, che lui un **Poliziotto** di provata tempra sa mettere in piedi, agli uomini e donne della **Polizia**, che con il loro sacrificio costante, a volte

tralasciando anche i propri affetti e rinunciando alle proprie ferie, danno sicurezza al cittadino, tenendo alto l'onore della **Polizia** di Stato. Vorremmo che questo bel sogno non svanisse nelle tette serate invernali, per questo invitiamo il **questore** di Campobasso ed il sindaco di Termoli ad un'azione sinergica nei palazzi dipartimentali affinché presso la città di Termoli vengano assegnati nuovi e giovani agenti di **Polizia**. Infatti, non si può non evidenziare l'attuale carenza di personale presso il Commissariato di Termoli, acuita ancor di più negli ultimi tempi da pensionamenti e da trasferimenti presso altre sedi, che, a nostro parere, richiede un ripianamento dell'organico proprio in considerazione delle aumentate esigenze di contrasto alla criminalità sulla costa adriatica. Alla luce di quanto esposto, il **Siap** ritiene sempre di più che l'attività di vigilanza e di controllo sull'operato dell'Amministrazione, punto imprescindibile che questa organizzazione sindacale non smetterà mai di perseguire, non debba essere cercato solo con la contrapposizione e lo scontro ma anche attraverso un rapporto di dialogo costruttivo e di fattiva collaborazione, con l'Amministrazione stessa, soprattutto, laddove questo consenta di individuare indicazioni e suggerimenti a vantaggio del cittadino e degli appartenenti della **Polizia** di Stato».

